



BANDO “PROGETTI DELLA COMUNITA’ MANTOVANA” 2025

PREMESSA

Fondazione Cariplo promuove le nuove “Iniziative per le comunità” a sostegno di interventi “emblematici” attinenti alle aree strategiche e ai settori rilevanti Arte e Cultura, Servizi alla Persona, Ricerca Scientifica e Tecnologica e Ambiente, destinando complessivi *euro 400.000* per il territorio della Provincia di Mantova.

Tra i vari strumenti previsti, Fondazione Comunità Mantovana stanzierà *euro 400.000* sul “Bando progetti della comunità mantovana” al fine di sostenere progetti nel territorio provinciale che rispondano a requisiti di esemplarità e di particolare significatività.

In un’ottica di sussidiarietà e in linea con la pianificazione strategica locale, le proposte dovranno essere in grado, sia per dimensioni economiche che per valore filantropico, di generare sui territori di riferimento un impatto positivo ed elevato sulla qualità della vita e sulla promozione dello sviluppo culturale, economico e sociale.

Aree d’intervento

Possono essere ammessi a contributo interventi attinenti alle aree individuate dalla Fondazione: Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Servizi alla Persona.

Obiettivi del bando

Il bando sostiene interventi che siano in grado di promuovere:

- lo sviluppo di comunità coese, solidali e sostenibili;
- il benessere sociale ed economico dei cittadini;
- la qualità ambientale del territorio;
- la realizzazione, la crescita e l’inclusione attiva dei giovani nella comunità.

Ruolo della Fondazione

La Fondazione:

- assisterà le organizzazioni non profit;
- contribuirà alla realizzazione dei progetti per un massimo di euro 400 mila con risorse messe a disposizione da **Fondazione Cariplo**;
- pubblicherà i progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di donazioni pari almeno al 10% del contributo deliberato;
- monitorerà l’effettiva realizzazione del progetto;
- diffonderà i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle organizzazioni promotrici.



Ammissibilità

- 1) Sono ammissibili al Contributo della Fondazione:
 - **enti pubblici solo nel caso in cui propongano progetti in stretta collaborazione (preferibilmente in partenariato) con enti del terzo settore (ETS) o con organizzazioni private senza scopo di lucro con esperienza pregressa nell'ambito di intervento previsto dal progetto**, e si impegnino a cofinanziare l'intervento in modo incrementale e al di fuori della propria attività istituzionale;
 - enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
 - enti aventi qualifica di ONLUS, nelle more della piena applicabilità del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;
 - altri enti privati senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi civici, solidaristici e di utilità sociale e comprovano le loro esperienze, competenze e conoscenze;
 - enti esercenti imprese strumentali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. h), del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153;
 - le cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381; g) le imprese sociali di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112;
 - le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero
 - le parrocchie
- 2) Fondazione Comunità Mantovana verifica di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato correnti, le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti; a tal fine, vengono tra l'altro valutati lo statuto e i bilanci. Non è esclusa la facoltà della Fondazione di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi.
- 3) L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:
 - vieti la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
 - disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
 - preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Inammissibilità

- 1) La Fondazione Comunità Mantovana non concede, direttamente o indirettamente, Contributi, erogazioni o sovvenzioni di alcun genere a enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura;





- 2) non possono essere concessi, e se approvati non possono essere erogati, Contributi per la realizzazione di progetti che, seppure presentati da enti formalmente ammissibili in base ai criteri di cui sopra, risultino riconducibili a soggetti non finanziabili;
- 3) non possono essere concessi Contributi per progetti che, pur perseguendo interessi generali, presentino commistioni con interessi di soggetti esterni di natura particolare (intendendosi per tale l'interesse di un soggetto che non sia funzionale a quello di carattere generale del progetto) e/o commerciale.

Requisiti obbligatori per l'ammissibilità dei Progetti della comunità

Non possono presentare domanda di contributo gli enti che abbiano un progetto sostenuto nell'ambito degli Interventi Emblematici Provinciali non ancora rendicontato a saldo.

I progetti ammissibili alla valutazione dovranno avere i seguenti requisiti:

- 1) localizzazione nel territorio di competenza della Fondazione Comunità Mantovana;
- 2) richiesta di contributo non inferiore a € 50.000 e non superiore a € 200.000;
- 3) co-finanziamento pari ad almeno il 50% dei costi totali (valore complessivo di progetto minimo € 100.000);
- 4) durata del progetto funzionale al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti e comunque non superiore ai 36 mesi (salvo motivate e documentate eccezioni).

Non saranno considerati ammissibili i progetti:

- 1) non completi rispetto alla documentazione obbligatoria richiesta;
- 2) destinati a sostenere costi relativi all'attività istituzionale/ordinaria dell'organizzazione richiedente;
- 3) finalizzati a sostenere attività istituzionali di competenza esclusiva della pubblica amministrazione;
- 4) in corso di finanziamento o già finanziati da Fondazione Cariplo o aventi caratteristiche e requisiti per concorrere all'interno dei bandi o attività filantropiche di Fondazione Cariplo;
- 5) volti a promuovere e finanziare corsi di studio, master, borse di studio, seminari e convegni universitari;
- 6) avviati precedentemente alla scadenza del bando (**16 ottobre 2025**);
- 7) rientranti nelle unità di offerta sanitaria e socio-sanitaria, fatti salvi i casi di interventi in ambito socio-sanitario innovativi e non previsti dagli standard operativi della specifica normativa regionale;
- 8) che prevedano pubblicazioni editoriali e/o produzioni audio-visive.



Criteria di valutazione

Fondazione comunità mantovana privilegerà progetti che:

- definiscano in modo chiaro e credibile gli obiettivi perseguiti, l'impatto e i risultati attesi, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- illustrino un piano di attività articolato in modo chiaro e dettagliato, esplicitando i soggetti coinvolti, le risorse umane, materiali ed economiche necessarie, i tempi di realizzazione (consoni al piano di attività, obiettivi e risultati previsti) e i fruitori dell'intervento;
- garantiscano adeguatezza e coerenza tra bisogno rilevato, obiettivi, piano delle azioni, tempi di realizzazione, risultati attesi e piano economico;
- mostrino un piano dei costi coerente e adeguato all'intervento e commisurato alle dimensioni economico-finanziarie degli enti proponenti e alleghino relativa documentazione a supporto;
- prevedano una copertura dei costi credibile e adeguata alle potenzialità delle strategie progettuali;
- adottino convenzioni e regolamenti per una gestione efficace delle attività, in linea con la normativa vigente e coerente con la natura dell'intervento;
- prevedano forme di collaborazione capaci di dar vita a interventi di rete e progettualità condivise con la cittadinanza, con i servizi territoriali e con altre organizzazioni non profit e profit, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e co-programmazione e co-produzione di interventi e risposte sostenibili, anche grazie al supporto e all'accompagnamento di professionisti e consulenti esterni;
- in caso di interventi nel settore del patrimonio storico, artistico e architettonico, rappresentino all'interno della "Descrizione dettagliata di progetto" i caratteri identitari del territorio, la necessità dell'intervento, le nuove opportunità di fruizione e le modalità di coinvolgimento delle comunità locali. Si specifica che in questi casi la "Descrizione dettagliata di progetto" non può coincidere esclusivamente con la relazione tecnica dell'intervento sui beni di interesse storico, artistico e architettonico

Raccolta delle donazioni

Trattandosi di un bando a raccolta il contributo deliberato dalla Fondazione diviene definitivo quando gli enti raggiungeranno donazioni a favore del proprio progetto per un importo pari ad almeno il 10% del contributo stanziato. **Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione o di eventuali enti partner che partecipano ai costi previsti dal progetto.**

Esempio di un progetto del valore di Euro 100.000,00

	Importo progetto	Contributo deliberato	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Donazioni ricevute	Erogazione donazioni all'Organizz.
a)	100.000,00	50.000,00	5.000,00	5.000,00	+5.000
b)	100.000,00	50.000,00	5.000,00	10.000,00	+10.000
c)	100.000,00	50.000,00	5.000,00	1.000,00	REVOCA

Le donazioni maggiori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "b", verranno erogate all'organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, e in via residuale, per altri progetti rientranti nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

Le donazioni minori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "c", verranno erogate all'organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato o destinate ad altri progetti dell'Organizzazione rientranti nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 e dovranno essere rendicontati dalla Fondazione. Il contributo verrà revocato.

I donatori che intendono supportare il progetto beneficiario del contributo dovranno effettuare entro il **31 MARZO 2026** un bonifico sul conto corrente bancario intestato alla "Fondazione Comunità Mantovana onlus" funzionante presso:

Banca IntesaSanpaolo **IBAN IT 46Y0306909606100000017731**

Nella causale dovrà essere indicato il **NUMERO DI PROGETTO** assegnato ed eventuali generalità del donatore per l'ottenimento dei benefici fiscali, se esplicitamente richiesti.

La Fondazione provvederà a far pervenire ai donatori la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente, scrivendo alla mail segreteria@fondazione.mantova.it

Gestione del contributo

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di deliberare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto se:



- 1- accetta di integrare la somma per l'importo mancante e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto oppure
- 2- dichiara di non riuscire ad integrare la somma per l'importo mancante. In tal caso l'Organizzazione rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato.

Modalità di presentazione e termini del bando

La domanda dovrà essere redatta nell'AREA RISERVATA del sito www.fondazione.mantova.it, accedendo alla sezione ELENCO BANDI e RICHIESTE.

Le richieste dovranno essere presentate entro **le ore 23.59 del 16.10.2025**, esclusivamente online.

Entro il **31.12.2025** verranno resi noti i progetti selezionati e ammessi a contributo; allo stesso modo saranno informati tutti coloro che non sono stati ammessi.

La raccolta delle donazioni a sostegno del progetto terminerà il **31.03.2026**.

La rendicontazione del progetto dovrà pervenire entro il mese successivo alla conclusione del progetto salvo possibilità, ad insindacabile giudizio della Fondazione, di una sola proroga di mesi sei in relazione ad eventi esterni eccezionali, documentabili e non dipendenti dal soggetto proponente.

Adempimenti

È facoltà della Fondazione monitorare i progetti e verificare l'esecuzione.

È obbligatorio inserire il logo della Fondazione Comunità Mantovana e di Fondazione Cariplo ed evidenziarne l'intervento in ogni comunicazione, evento e pubblicazione inerente il progetto.

Per maggiori informazioni, contattare la Fondazione Comunità Mantovana Onlus, Via Portazzolo, 9, Mantova tel. 0376/237249 (solo mattina) – info@fondazione.mantova.it.

ALLEGATO 1

Documenti da allegare alla domanda online

Documenti da caricare in anagrafica:

- Atto costitutivo e Statuto dell'Organizzazione con estremi della loro registrazione.
- Riconoscimento dell'Organizzazione (Presidente Repubblica, Regione, Prefetto).
- Copia del codice fiscale dell'ente.
- Copia della iscrizione dell'Organizzazione nei registri delle Onlus e/o di volontariato o nell'elenco delle Cooperative Sociali.



- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.
- Aggiornare il bilancio con l'ultimo approvato, qualora la registrazione dell'anagrafica sia avvenuta prima del 30.06.2025

Documenti da caricare nel progetto:

- Bilancio Preventivo dell'anno corrente;

Nel caso di organizzazioni non tenute per statuto o per legge (ad esempio le parrocchie) a redigere i bilanci, è indispensabile la presentazione dei rendiconti gestionali, sottoscritti dal rappresentante legale, volti ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per i due esercizi precedenti e alle previsioni formulate per l'esercizio in corso.

- Descrizione dettagliata del progetto;
- Documentazione che attesti accordi con altri enti coinvolti (solo ove ricorra tale eventualità):
 - a) **Se partner co-finanziatore:** accordo tra capofila e partner economico che indichi la ripartizione economica, il cofinanziamento nonché il loro ruolo nel progetto;
 - b) **Se soggetto di rete:** accordo in forma libera in cui specificare le modalità di coinvolgimento dell'ente/degli enti nel progetto.

Nel caso a) gli enti dovranno essere accreditati nel sistema ROL. Non saranno prese in considerazione domande non completamente compilate.

- Nel caso in cui il progetto comporti interventi di costruzione, ristrutturazione o restauro di immobili l'ente dovrà allegare:
 - a) Atto di proprietà o titolo di disponibilità dell'edificio su cui è previsto un intervento (per l'atto di proprietà è valido l'invio della visura catastale);
 - b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
 - c) Progettazione architettonica almeno a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica completa di relazione tecnica e di stime economiche e, laddove disponibile, di computo metrico estimativo;
 - d) Segnalazione certificata di inizio attività SCIA/permesso di costruzione, se già presentati;
 - e) Nel caso di interventi su beni culturali vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004, presenza dell'autorizzazione della competente Soprintendenza sui lavori, o, se non ancora ottenuta, la richiesta formalizzata;
 - f) Con riferimento a interventi sul patrimonio architettonico di proprietà di enti ecclesiastici, la relativa autorizzazione dell'Ordinario diocesano.
- Preventivi dettagliati delle voci di costo del progetto rilasciati dai fornitori (ove disponibili), incluse le prestazioni dei professionisti, riportando numero di ore e costo orario. In caso di costo del personale dipendente o esterno allegare un prospetto delle ore dedicate al progetto con relativo costo orario, firmato dal legale rappresentante.
- Piano finanziario, scaricabile da ROL, da cui risultino le spese dettagliate relative al progetto. Indicare i contributi richiesti ad altri Enti solo se già ottenuti. Se si includono nel piano



finanziario risorse non ancora in possesso dell'Organizzazione ma che sono state promesse da terzi, occorre allegare alla presente domanda una lettera di impegno sottoscritta da costoro.

- Lettera di approvazione e condivisione del Piano di Zona di appartenenza ove necessario.
- Per gli interventi effettuati dalle Parrocchie o altri enti ecclesiastici occorre allegare copia della richiesta di autorizzazione inoltrata alla Curia.

NOTA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Fondazione Comunità Mantovana, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dell'interessato.

